



REGIONE DEL VENETO



Terme e Colli.

IT

LE TERME DI
ABANO E MONTEGROTTO
E I COLLI EUGANEI



Veneto
The Land of Venice

www.veneto.eu



THERMAE
ABANO
MONTEGROTTO
COLLI EUGANEI NATURAL PARK

“
Sorgono isolati come
scogli nel mare
John Strange, 1770

BENVENUTI SUI COLLI EUGANEI

Dolci colline dal fascino senza tempo si innalzano improvvise nella pianura veneta. I Colli Euganei, dal profilo geometrico ed ordinato, alternano forme perfettamente coniche a forme tondeggianti dai pendii dolcemente arrotondati. Complessi fenomeni geomorfologici succedutisi nel corso del tempo hanno dato vita ad un insieme di circa **un centinaio di alture di origine vulcanica** formatesi durante l'Era Terziaria (tra 30 e 40 milioni di anni fa) su cui hanno inciso l'evoluzione climatica e la presenza dell'uomo. Grazie ai peculiari microclimi qui si sviluppa una notevole biodiversità floristica caratterizzata dalla convivenza spontanea di **vegetazione alpina e macchia mediterranea**. L'uomo si è insediato nei colli Euganei nel Paleo-

litico e coltiva queste terre sin dall'antichità. Visti dall'alto oggi i circa 19 mila ettari del Parco Regionale dei Colli Euganei somigliano ad un armonioso mosaico paesaggistico costituito da **boschi, prati, vigneti, uliveti e frutteti**. Incastonati qua e là, sorgono piccoli **borghi, ville, castelli, monasteri ed eremi**. Tra queste colline in epoche remote cominciarono a sgorgare **sorgenti d'acqua calda**; in principio luogo di culto degli antichi Veneti, divennero in seguito famose terme dove ritrovare **benessere psicofisico**. Questo straordinario ambiente, ricco di attrattive, può essere esplorato scegliendo tra le diverse strade panoramiche e i sentieri attrezzati dal **Parco Regionale dei Colli Euganei**.

UNA NATURA SORPRENDENTE

Per scoprire la ricca flora dei Colli Euganei è sufficiente seguire uno degli **oltre 30 sentieri attrezzati e messi in sicurezza che si snodano lungo i versanti collinari**. Compiendo un **percorso circolare a mezza costa** si osserva come la vegetazione sempreverde del lato sud sfumi rapidamente nel fresco castagneto ombroso del lato nord. La vegetazione d'ambiente mediterraneo comprende, tra gli altri, corbezzoli, erica erborea, ginestre e regala oltre 35 specie di **orchidee spontanee**. La vegetazione di tipo alpino conta tra i suoi esemplari il prestigioso **giglio martagone**. Non mancano alcuni elementi della brughiera come il ginepro e la felce aquilina. La specie botanica più preziosa è la rara **Ruta patavina**, che sui Colli Euganei conserva un suo piccolo

areale, unico per il territorio italiano. Terrazzamenti coltivati a vigneto e uliveto si alternano a praterie e pseudomacchia mediterranea. La natura dei Colli Euganei dà il meglio di sé da marzo a ottobre, ma se siete nei Colli Euganei d'inverno i colli offrono paesaggi incredibili e in alcune particolari giornate, è possibile assistere all'affascinante fenomeno dell'**inversione termica** quando le cime collinari sono soleggiate e con temperature quasi primaverili mentre la pianura sottostante è coperta da una fitta coltre di nebbia.

Per maggiori informazioni:
www.visitabanomontegrotto.com
www.parcocolliuganei.com

“
Fra l'Adige e la Brenta a piè de' colli
chal troiano Antenor piacquero tanto.

Ludovico Ariosto, Orlando Furioso



MONTEGROTTO TERME - VILLA DRAGHI



ARQUÀ PETRARCA -
LAGHETTO DELLA COSTA

LUOGHI MOLTO OSPITALI IN TUTTE LE EPOCHE

Habitat ottimale per la vita umana sin dall'antichità, l'ambiente dei Colli Euganei conserva notevoli testimonianze della civiltà umana a partire dalla Preistoria. La posizione nel cuore della Pianura Padana tra due grandi fiumi, l'Adige e il Bacchiglione, il clima mite, la ricca vegetazione e la presenza di varie specie di animali determinarono la presenza dell'uomo sin dal **Paleolitico inferiore** (35.000 anni fa). Gli scavi archeologici e gli studi storici effettuati sul territorio hanno restituito i tratti principali della civiltà dei **Veneti antichi**, che nei colli Euganei avevano la loro capitale, Este. La **Situla Benvenuti** (600 a.C.) in esposizione al Museo

Nazionale Atestino è un'eccezionale opera d'arte della prima età del ferro della cultura degli antichi veneti e rappresenta un capolavoro dell'arte europea preromana. In epoca romana iniziò lo sviluppo dell'intera area con la costruzione di un'articolata rete viaria, il potenziamento degli

LA VIA ANNIA, CHE SI STACCAVA
A LEGNAGO DALLA EMILIA PER
DIRIGERSI AD AQUILEIA, PASSAVA
PER MONSELICE.

PARCO LETTERARIO FRANCESCO PETRARCA E DEI COLLI EUGANEI

Il Parco Letterario Francesco Petrarca e dei Colli Euganei nasce ufficialmente nel 2012: in un avvicinarsi di oasi ambientali, antiche abbazie, castelli, ville, ritiri campestri e altre tappe eccellenti come la casa di Francesco Petrarca ad Arquà, le terme già cantate da Claudiano, la villa di Byron e Shelley a Este o l'abbazia di Praglia descritta da Fogazzaro, per citarne solo alcune, il visitatore può fare un'esperienza



in cui la letteratura si fonde con colori, profumi e paesaggi unici. Per il particolare fascino e per le suggestioni che questo territorio ha suscitato in poeti e scrittori i Colli Euganei si sono meritati descrizioni in versi e in prosa di incomparabile bellezza, molti dei quali oggi si possono leggere in una strada poetica costituita dalle targhe letterarie.

www.parcopetrarca.com

IL LAGHETTO TERMALILE DELLA COSTA, SITUATO TRA MONSELICE E ARQUÀ PETRARCA, È FRA I 19 SITI PALAFITTICOLI PREISTORICI ITALIANI RICONOSCIUTI PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ UNESCO.

insediamenti abitativi, l'introduzione di nuove colture e la costituzione delle **terme di Aponus**. Durante il Medioevo sorsero un gran numero di corti, pievi, **monasteri, castelli e fortificazioni**, molti dei quali sono ancora esistenti e visitabili. Il sommo poeta **Francesco Petrarca** trascorse gli ultimi anni della sua vita ad Arquà. La sua casa, oggi museo, divenne sin da subito meta di pellegrinaggio culturale. All'inizio del Quattrocento tutto il territorio euganeo entra nei domini della Serenissima, condizione che perdurerà fino all'arrivo delle truppe napoleoniche nel 1797. Durante i quattro secoli di dominazione veneziana si attua un'ampia opera di bonifica e sorgono splendide dimore, le famose **ville venete**, circondate da curatissimi giardini. La crescita demografica dell'ultimo secolo non ha compromesso l'**armonia** tra paesaggio naturale e paesaggio creato dall'uomo, e oggi più che mai i Colli Euganei sono una terra ospitale, un luogo ideale per una vacanza confortevole che concili più passioni, dalla vita all'aria aperta alle esperienze di approfondimento culturale, dal benessere termale alle scoperte enogastronomiche.

Per maggiori informazioni:
www.visitabanomontegrotto.com
www.parcocolleuganei.com



SITULA BENVENUTI (VII SEC. A.C.),
CONSERVATA ALL'INTERNO DEL MUSEO NAZIONALE
ATESTINO - ESTE SU CONCESSIONE DI MIBACT POLO MUSEALE
DEL VENETO - VENEZIA

ACQUA TERMALÉ, UNA RICCHEZZA UNICA

I Colli Euganei racchiudono le Terme Euganee, il bacino termale più grande d'Europa. Qui acque benefiche e salutari risalgono in superficie spontaneamente ad una temperatura che raggiunge anche gli 80°C, dopo un lungo viaggio nel sottosuolo ad una profondità che raggiunge i 2000-3000 metri, durante il quale si arricchiscono di sali minerali. La ricchezza delle sostanze disciolte rende quest'acqua **unica al mondo**, classificata come salso-bromo-iodica ipertermale. Quest'acqua è alla base di tutti i trattamenti terapeutici ed estetici proposti nei numerosi e specializzati hotel termali delle Terme Euganee: dalla **balneoterapia** alla **fangoterapia**, dall'**idrokinestoterapia** alle **terapie inalatorie** fino all'ampia offerta di **trattamenti estetici e rilassanti**.



Questi trattamenti possono essere definiti a pieno titolo "terapie naturali". Infatti, essi si basano sull'**acqua termale** (minerale) e sul **fango** che deriva dal processo di maturazione di terre o argille portando allo sviluppo di **alghe e microrganismi che hanno un effetto curativo sul nostro organismo**. I trattamenti termali sono costantemente studiati secondo i criteri della scienza tradizionale e la loro efficacia è dimostrata da numerosissime ricerche, paragonabili a quelle che si effettuano sui farmaci prima della loro immissione in commercio. Vengono applicati **sotto stretto controllo medico**, in ambienti che garantiscono il rispetto degli standard imposti dal S.S.N., pur senza rinunciare al comfort necessario per accompagnare un soggiorno termale.

Per maggiori informazioni:
www.visitabanomontegrotto.com

È alle acque che si spiega
tutta la felicità del carattere veneto

Stendhal, 1817



ARTE E CULTURA ALLE TERME

Mens sana in corpore sano! Per un benessere psicofisico completo, tra un trattamento termale e un tuffo in piscina, vi invitiamo a scoprire il ricco e vario patrimonio storico e artistico racchiuso alle Terme Euganee. Nel raggio di pochi chilometri troverete testimonianze di epoca Romana negli scavi archeologici di Montegrotto e sul Montirone ad Abano, belle ville nobiliari, giardini storici antichi monasteri, famosi santuari, piccoli ma preziosi musei, come la Pinacoteca di Villa Bassi, il Museo della Maschera Sartori, il Butterfly Arc.

MUSEO DI VILLA BASSI



UN CONTESTO IDEALE PER MANTENERSI IN FORMA

Golf, piscina, escursione a piedi o giro in bicicletta? L'ambiente naturale dei Colli Euganei e la presenza di strutture per lo sport si conciliano con numerose attività.

Cicloturismo: per gli amanti della bicicletta i Colli Euganei sono un grande Bike Park. Piste ciclabili pianeggianti, prima fra tutte la ciclovia **E2-Anello ciclabile dei Colli Euganei**, permettono di muoversi con facilità nel parco, mentre la fitta rete di strade forestali è perfetta per gli amanti di MTB. Per i professionisti del ciclismo i Colli Euganei sono una palestra a cielo aperto con ripide salite, dolci pianure, strade a basso traffico.

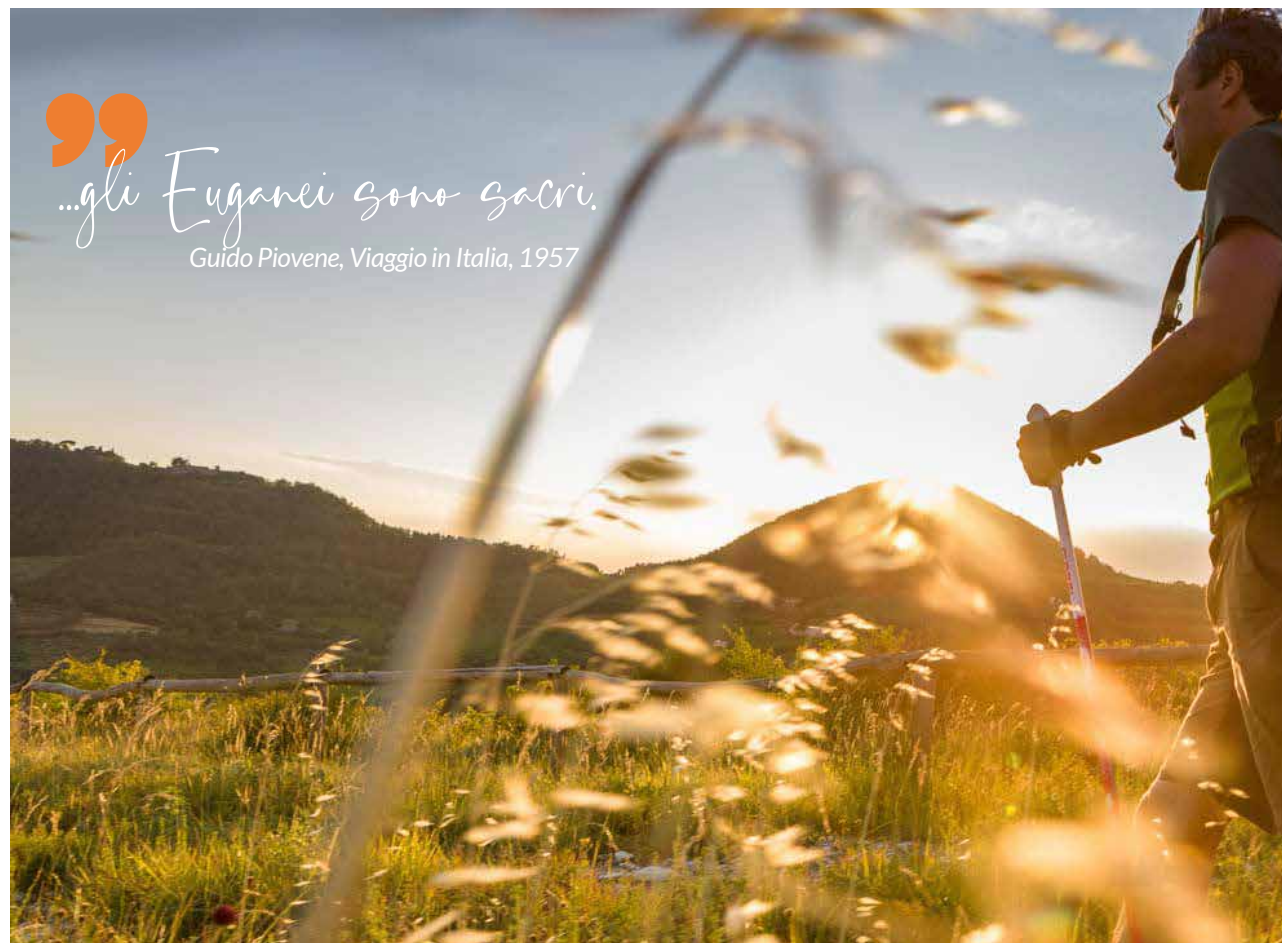
Escursionismo: oltre 30 sentieri tracciati in epoche remote sono stati recuperati e messi in sicurezza ed oggi offrono esperienze di cammino che legano la storia con il paesaggio e la natura con il benessere fisico. I percorsi completi proposti sono sempre ad anello, con gradi di difficoltà diversi.

Golf: Sono addirittura 5 i Golf Club inseriti nei Colli Euganei e una Golf Academy (Campo pratica di Montecchia) dove è possibile apprendere i primi passi di questo sport o affinare le proprie tecniche di gioco con l'assistenza di golfisti esperti.

Per maggiori informazioni:
www.visitabanomontegrotto.com

TERME E SPORT

Ciascuna struttura alberghiera termale di Abano, Montegrotto e Galzignano Terme attiva ogni giorno un variegato programma di attività ginnica non agonistica out- e in-door. E non solo, perché molti hotel offrono campi da tennis, da calcetto, da bocce, da minigolf, tavoli da ping pong, citybike e noleggio di biciclette, moderne palestre attrezzate, eleganti piscine termali coperte e scoperte (alcune anche olimpioniche per gli amanti del nuoto), vasche idromassaggio e parchi per il jogging. L'acqua termale e l'attività fisica immersa nel verde sono la combinazione ideale per le necessità dello sportivo professionista. Alcuni hotel sono specializzati in una serie di trattamenti terapeutici per i casi di affaticamento muscolare o per il mantenimento dei risultati



ottenuti in fase di attività sportiva intensiva. Per gli sportivi, al rientro da un match o da un allenamento, un tuffo in piscina termale è d'obbligo per la fase di defaticamento e assoluto relax.

CICLOTURISMO

Il mezzo ideale per scoprire le bellezze storiche, artistiche e paesaggistiche dei Colli Euganei è la bicicletta, seguendo la Ciclovia E2, le altre ciclabili e le vie minori. La ciclovia E2-Anello dei Colli Euganei permette di compiere l'intero giro del sistema collinare in un itinerario circolare ricco di punti d'interesse storico, idraulico, architettonico e naturalistico. Il percorso si snoda per 63 km prevalentemente pianeggianti tranne un

brevissimo dislivello nel tratto settentrionale ed è attrezzato con segnaletica turistica. Alcuni tratti sono di pista ciclabile separata asfaltata, altri a traffico promiscuo moderato a 30 km/h, e in minor parte sentieri bianchi. Il percorso attraversa piccoli centri abitati per cui non è indispensabile avere con sé scorte di cibo e acqua: i punti di sosta non mancano.



GOLF

Golf Club Frassanelle: Via Rialto 5/A
Rovolon (PD) - tel. +39 049 9910722

Golf della Montecchia: Via Montecchia, 12
Selvazzano Dentro (PD) - tel. +39 049 8055550

Golf Club Padova: Via Noiera, 57
Valsanzibio di Galzignano Terme (PD)
tel. +39 049 9130078

Golf Galzignano: Viale delle Terme, 82
Galzignano Terme (PD) - tel. +39 049 9195100

Golf Club Colli Euganei:
Via Bosco, 21 - Cervarese S. Croce (PD)
tel. +39 389 4591141





ESPERIENZE DI BUON GUSTO

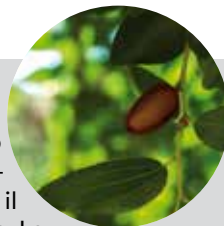
Cibi genuini e vini sinceri sono in sintesi la promessa dei Colli Euganei per i cultori della buona cucina. La cucina, in apparenza semplice, è frutto di tanti incroci di abitudini, di culture, di popoli. Utilizza gli ingredienti che la natura qui offre generosa e che l'uomo da secoli coltiva. I versanti collinari sono ricchi di **uliveti, vigneti, frutteti** (ciliegie, melograni, giuggiole, fichi, prugne, pesche, pere, mele) noccioli, mandorli e castagni. Tra gli ortaggi si coltivano in particolare asparagi, piselli e radicchio. Nel sottobosco e nei prati si raccolgono **erbe spontanee, funghi e frutti selvatici** che sono alla base di saporite specialità culinarie, in particolare risotti, frittate, arrosti, sughi, condimenti e composte. Dagli agriturismi alle trattorie e ai ristoranti, i prodotti tradizionali e le ricette tipiche si fondono con l'inventiva dei cuochi euganei. Tra le specialità tipiche primeggiano i **bigoli al torchio**, i risotti alle erbe selvatiche, la pasta e fagioli, i **risi e bisì**, gli **gnocchi** e le tagliatelle. Tra i secondi piatti costante è la presenza di ricette legate agli **animali della corte**. Non manca mai la **polenta** in abbinamento quali: "polenta e osei", polenta e funghi, polenta e baccalà. Come dolcetto

un biscotto dell'antica tradizione veneta: i **zaeti** a base di farine di mais accompagnati da un bicchiere di **brodo di giuggiole**, da una grappa artigianale o dal maraschino.

Vino: sono 12 i Vini DOC dei Colli Euganei più una preziosa DOCG, il Fior d'Arancio, un vino elegante nelle versioni spumante, secco e passito. Numerose le cantine sparse sui Colli, alcune delle quali sono all'interno di ville venete, di monasteri o di antiche fattorie. Il Consorzio Volontario per la

GIUGGIOLE

Frutto di colore rosso intenso che matura all'inizio dell'autunno. La forma è simile all'oliva e il sapore ricorda la pera croccante. Le giuggiole sono alla base del Brodo di giuggiole, liquore apprezzato anche da Petrarca ed entrato nella popolare espressione "andare in brodo di giuggiole".



tutela e la valorizzazione dei vini Colli Euganei è riferimento e garanzia per la produzione dei vini DOC e DOCG Euganei. La **Strada del Vino dei Colli Euganei** propone degustazioni, escursioni, soggiorni alla scoperta dei sapori e delle tradizioni locali. **Olio:** gli ulivi sono coltivati sui Colli Euganei già da prima dell'arrivo dei Romani. Le produzioni euganee hanno fragranza delicata, erbacea e lievemente floreale. Al palato l'olio euganeo è fruttato, ha bassa acidità e talvolta un retrogusto di mandorla. Nei frantoi locali oltre all'olio troverete spesso anche cosmetici a base di olio d'oliva. **Miele:** il nettare degli Dei viene ricavato con tecniche della tradizione, in uno stretto regime biologico e di controllo. Può essere nella varietà millefiori o mono floreale (acacia, tiglio, erba medica, castagno, melata, erica, lavanda). Il Miele dei Colli Euganei è inserito nell'elenco dei prodotti tradizionali secondo le direttive del Ministero alle Politiche Agricole e Forestali. **Prosciutto Veneto**

Berico Euganeo DOP: il prosciutto crudo dolce locale è ottenuto stagionando almeno dodici mesi le cosce di maiali di prima qualità. I prosciuttifici si trovano tra i Colli Euganei e i Colli Berici e alcuni sono aperti alle visite. Il marchio a fuoco con il Leone di San Marco e la scritta "Veneto" è sinonimo di autenticità.

Per maggiori informazioni:

www.colliuganeidoc.com

www.stradadelvinocolliuganei.it



È IL MOMENTO DI FAR FESTA

Le festose sagre e le antiche fiere paesane sono un'occasione divertente e gustosa per scoprire le tradizioni, la cultura e l'enogastronomia dei Colli Euganei. Impossibile segnalarle tutte in così poco spazio; ve ne proponiamo una piccola selezione, invitandovi a scoprirle tutte contattando gli uffici turistici.

Febbraio

Monselice: Tradizionale Festa di S. Valentino

Aprile

Este: Este in Fiore

Maggio

Abano Terme: La maschera alle Terme

Baone: Festa dei Bisi

Battaglia Terme: Canale fiorito e Remada a Seconda

Monselice: La Rocca in Fiore

Montegrotto Terme: Festa dei fiori

Valsanzibio: Festa di Primavera

Rovolon: Festa dei Bigoli

Teolo: Sagra del Gnocco

Torreglia: Festival dei Bigoi

Zovon di Vo': Festa delle Ciligie

Vo': Vo' Gustando

Giugno

Cervarese Santa Croce: Palio dello Sparviero

Torreglia: Festa della Mira

Torreglia: Festa della Pappardella e del Gran Fritto

Vo': Festa della Birra

Luglio

Monselice: Calici Sotto le Stelle

Rovolon: Festa della Birra

Torreglia: Festa della Trebbiatura

Valle San Giorgio: Festa della Trebbiatura

Agosto

Battaglia Terme: Fiera di San Bartolomeo

Arquà: Calici di Stelle

Teolo: Festa del Villeggiante

Settembre

Cervarese Santa Croce: Festa del Bo

Monselice: Giostra della Rocca

Montegrotto Terme: Rievocazione di Berta

Montegrotto Terme: Colori d'autunno

Vo': Festa dell'uva

Ottobre

Arquà Petrarca: Festa della Giuggiola

Monselice: Colori e Sapori d'Autunno

Teolo: Sagra dei Maroni

Torreglia: Mostra dei Vini DOC

Vo' Vecchio: Festa del Baccalà

Novembre

Monselice: Festa dei Santi

Torreglia: Mostra dei Vini DOC

Dicembre

Presepi Tradizionali e Artistici, Mercatini di Natale, Eventi Natalizi.

CROCEVIA DEI CAMMINI DELLA FEDE

Il versante orientale del Parco dei Colli Euganei è delimitato dal Canale Battaglia, lungo il quale corre un'antica via di percorrenza medievale utilizzata dai pellegrini che attraversavano l'Italia e l'Europa per recarsi nei principali santuari cristiani, ubicati a Roma e Santiago de Compostela. E' così che su questa via di circa 10 km,

www.veneto.eu/IT/Cammini/

che coincide con un tratto della Ciclovía E2, si snoda parte del Cammino di Sant'Antonio e della via Romea Germanica. Viene inoltre utilizzata come raccordo per raggiungere il cammino di Santiago e collegarsi alla Romea Strata o alla via Francigena.

PRINCIPALI SITI D'INTERESSE STORICO-ARTISTI

Abano Terme

Museo Internazionale della Maschera
Villa Savioli

Museo Villa Bassi Rathgeb

Monastero San Daniele

Santuario Della Beata Vergine Della Salute

Arquà Petrarca

Casa del Petrarca

Baone

Museo Naturalistico di Villa Beatrice

Battaglia Terme

Museo della Navigazione Fluviale

Castello del Catajo

Villa Selvatico

Cervarese S. Croce

Museo del Fiume Bacchiglione, Castello di S. Martino della Vaneza

Cinto Euganeo

Museo Geopaleontologico Cava Bomba

Due Carrare

Museo dell'Aria e dello Spazio,
Castello di S. Pelagio

Este

Museo Nazionale Atestino

Cinta muraria del Castello Carrarese
con Giardini pubblici

Duomo Abbaziale di S. Tecla

con Pala di G.B. Tiepolo

Santuario Basilica di S. Maria delle Grazie

Galzignano Terme

Valsanzibio, Giardino Storico di Villa Barbarigo

Museo dei Colli Euganei

Monselice

Castello di Monselice

Santuario Giubilare delle Sette Chiese

Montegrotto Terme

Scavi romani

Butterfly Arc La casa delle Farfalle

Museo del Termalismo

Rovolon

Parco Frassanelle

Teolo

Abbazia Benedettina di Praglia

Museo di Arte Contemporanea Dino Formaggio

Torreglia

Luvigliano, Villa dei Vescovi

Vò

Muvi - Museo del Vino

Villa Contarini Giovanelli Venier - sede del Museo del Paesaggio e Luogo della Memoria della Shoah

UN TUFFO NEL MEDIOEVO

Il Medioevo fu per il territorio dei Colli Euganei un periodo particolarmente turbolento e vivace. Sorsero numerosi castelli, città fortificate e monasteri. A ricordo degli eventi più clamorosi dell'epoca si tengono ancora oggi splendide rievocazioni medievali.

- Giugno: Alla Corte degli Estensi a Este
- Giugno: Palio dello Sparviero al Castello di Cervarese Santa Croce
- Settembre: Giostra della Rocca di Monselice





ABANO TERME - GRAND HOTEL OROLOGIO

ABANO TERME: LA CAPITALE DEL MONDO TERMAL

Con una potenzialità ricettiva che si basa su un notevole numero di alberghi (tutti attrezzati con strutture termali) e un'alta presenza turistica, Abano Terme può vantare il primato della più grande città termale del mondo. Testimonianze storiche dell'importanza del centro risalgono ai tempi romani, come riportano alcuni scritti di Plinio il Vecchio. In epoca più recente, Abano fu una delle località di soggiorno più apprezzate dai notabili dell'Impero Austro-Ungarico: per questo, ancora oggi, ad Abano si percepisce un'atmosfera di sapore mitteleuropeo. Chi è interessato al turismo culturale quindi si troverà

perfettamente a proprio agio: potrà ammirare la facciata del Grand Hotel Orologio, realizzata da Giuseppe Jappelli, autore anche dello storico Caffè Pedrocchi a Padova. Sempre nel centro storico di Abano si trova la Piazza del Sole e della Pace, con una delle più grandi meridiane d'Europa. Opere d'arte dal '600 al '900 possono essere ammirate nel Duomo di San Lorenzo, mentre il Santuario di Monteortone (1435) è custode di opere di Palma il Giovane. Nell'antica dimora cinquecentesca di Villa Bassi Rathgeb è possibile ammirare gli affreschi del piano nobile e oltre 400 opere.

ARQUÀ PETRARCA: LA MAGIA DEL MEDIOEVO

Sorto sulle pendici dei monti Castello e Ventolone, lo splendido borgo di Arquà, uno dei più belli d'Italia, ha mantenuto integro l'impianto medievale. Il suo nome e la sua fama sono legati a Francesco Petrarca, che lo elesse a dimora negli ultimi anni della sua vita (1371-1374). I Da Carrara, Signori di Padova, donarono al Poeta la casa, oggi museo, che si staglia integra al centro del borgo. Poco lontano sorgono l'antico oratorio della SS. Trinità (sec. XII) e la loggia dei Vicari (sec. XIII). Da non perdere infine la millenaria parrocchiale di Santa Maria sul cui sagrato sorge il sepolcro di Petrarca in marmo rosso di Verona e trachite. Arquà Petrarca vanta il marchio di qualità turistico ambientale Bandiera Arancione del TCI.

ARQUÀ PETRARCA -
CASA DEL POETA

BAONE: L'ANTICO FEUDO



BAONE - VILLA BEATRICE D'ESTE

Dal colle conosciuto come Monte Cecilia, in ricordo di una bella e nobile fanciulla, dominavano il territorio i signori del Medioevo. Azzo II D'Este e il conte Maltraverso furono infatti i reggenti di questo feudo che, in tempi remoti, aveva visto la dominazione romana di cui ancor oggi è data testimonianza da numerosi reperti. Segno della presenza religiosa è invece la chiesa dei Santi Lorenzo e Fidenzio, sorta sul luogo dove precedentemente sorgeva una pieve benedettina, che ospita delle interessanti opere pittoriche di scuola veneta seicentesca. Non distante dall'edificio sacro, annunciata da una grandiosa scalinata, si può ammirare Cà Borin edificata intorno al 1690. Una visita merita sicuramente Villa Beatrice; sorta in splendida posizione panoramica come insediamento di eremiti, prende il nome dalla Beata Beatrice d'Este, nobildonna della famiglia degli Estensi che qui visse con la sua comunità agli inizi del XIII secolo. La villa è oggi sede di un interessante Museo Naturalistico.

BATTAGLIA TERME: LA VIA AL MARE

Questo centro, caratterizzato dalla presenza del Canale Battaglia e dai suoi collegamenti con la rete fluviale che da secoli congiunge i Colli Euganei con la laguna veneta e l'Adriatico, si distingue per alcuni edifici e manufatti straordinari. L'importanza della navigazione ha dato vita al Museo della Navigazione Fluviale, unico nel suo genere in Italia. Documenta con reperti, foto e documenti storici, la civiltà, ormai scomparsa, dei barcaroli e degli squeraroli. Lungo le sponde

del Canale sorgono splendide dimore nobiliari come il Castello del Catajo, monumentale e scenografica residenza voluta da Pio Enea I degli Obizzi nel 1570, e la villa Selvatico Capodilista (1593) con parco disegnato da Giuseppe Jappelli nel 1818. Di grande interesse anche la conca di navigazione: costruita nel 1923 rappresenta uno straordinario monumento di ingegneria idraulica che consente di superare un dislivello massimo superiore ai sette metri.



BATTAGLIA TERME -
CASTELLO DEL CATAJO



CERVARESE S. CROCE - CASTELLO DI
SAN MARTINO DELLA VANEZA

CERVARESE S. CROCE: SULLE SPONDE DEL BACCHIGLIONE

L'importanza di Cervarese si deve alla sua posizione strategica: il fiume Bacchiglione rese questo paese un nodo centrale nei commerci fluviali. Il fatto però di trovarsi in prossimità del confine tra Padova e Vicenza lo trasformò in teatro di cruenti contese militari. Gli antichi "destini" di Cervarese si uniscono proprio nel Castello di San Martino della Vaneza, il baluardo fortificato diventato sede del Museo dedicato al fiume Bacchiglione. Testimonianze architettoniche di epoche diverse, ma che condividono una certa

singularità, sono il Mulino Galleggiante (in funzione fino alla fine del XIX secolo, ora demolito) e l'Arena di Montemerlo, l'anfiteatro che da circa mezzo secolo ospita rassegne di teatro e cinema. Interessanti anche la neogotica Villa Serenella e la Villa Trento in cui si riconosce l'impronta progettuale della scuola palladiana.

DUE CARRARE: LA CULLA DEI CARRARESI

Nel 1995 dall'unificazione di Carrara San Giorgio e Carrara Santo Stefano sorse Due Carrare. Il toponimo diede il nome alla potente famiglia dei Da Carrara che governò Padova per tutto il XIV secolo. Grazie ai Carraresi, di cui rimane l'antica chiesa abbaziale, qui furono costruiti mulini e mantenuti estesi latifondi e fortificazioni militari, si svilupparono i centri abitati e i corsi d'acqua divennero vie sicure di commercio tra Padova, Colli Euganei e la laguna. Con il passaggio alla Serenissima i patrizi veneziani edificarono sontuose ville.

Della transizione da castello-fortezza a villa nobile è notevole esempio il Castello di San Pelagio, che ospita un interessante museo sulla storia del volo. Del tutto originale è il borgo rivierasco di Pontemanco, che si sviluppò partendo da due mulini medioevali, rimasti in funzione fino al secondo dopoguerra.



DUE CARRARE - CASTELLO DI
S. PELAGIO MUSEO DEL VOLO



CINTO EUGANEO - MUSEO GEOPALEONTOLOGICO
CAVA BOMBA

CINTO EUGANEO: DOVE SI "CATTURA" L'ACQUA

E' noto che gli antichi Romani furono un popolo che eccelleva nell'arte della conquista, ma anche nel realizzare opere ingegneristiche ardite e complesse: una tra queste si trova proprio nella zona di Cinto Euganeo. Si tratta di un complesso acquedotto a sviluppo sotterraneo che si estendeva per una superficie di 130 metri. Il centro di questo reticolo di canali era situato nel Monte Vendevolo alle cui pendici si trova il cosiddetto "Buso della Casara". Per rifornire d'acqua la zona fino ad Este, il flusso delle sorgenti di Faedo e Valle San Giorgio

veniva catturato e diretto in piccole grotte naturali. Queste costituivano il percorso che spingeva le acque verso delle grandi grotte artificiali e, quindi, veniva portata a destinazione attraverso condotte realizzate con tubature di pietra. Un altro importante reperto di archeologia, questa volta "industriale", è il complesso di Cava Bomba, trasformato da insediamento estrattivo in museo geopaleontologico che espone reperti provenienti da località dei Colli Euganei.

ESTE: IL CUORE DI UNA CULTURA MILLENARIA

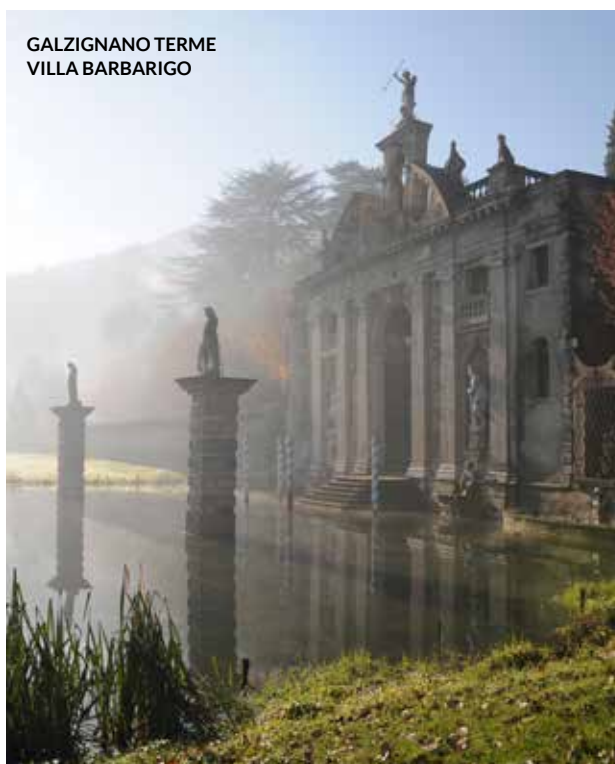
Furono i Veneti antichi i primi ad eleggere Este come centro della propria cultura. Da allora, la città, che si fa riconoscere per una maestosa cinta muraria, mantiene la propria vocazione culturale ospitando, in epoche più recenti, talenti artistici del livello di Shelley, Byron (ospitati in Villa Kunkler) e Debussy. Del resto, l'intero centro urbano è ricco di testimonianze artistiche e architettoniche che affascinano il visitatore. Il palazzetto gotico di epoca scaligera e il palazzo del Municipio che sorgono in Piazza Maggiore; il Museo nazionale Atestino, uno dei più importanti musei archeologici d'Italia; il Duomo di Santa Tecla, che conserva una pala realizzata da Giambattista Tiepolo: sono solo alcuni dei gioielli custoditi tra le mura della città che diede il nome alla grande dinastia degli Estensi. Notevoli anche le ville con gli stupendi giardini: per esempio, non si può che restare ammirati alla vista dell'*hortus secretus* di Villa Contarini, detta "Vigna Contarena" o al parco progettato da Giuseppe Jappelli per la villa Cornaro-Benvenuti.



ESTE - CASTELLO CARRARESE
E CINTA MURARIA

GALZIGNANO TERME: LA VILLEGGIATURA DEI NOBILI

Antico insediamento sorto alle pendici sudorientali del monte Rua Galzignano Terme conserva un ambiente naturale quasi incontaminato, caratterizzato da insediamenti prevalentemente rurali. In località Valsanzibio si trova lo splendido giardino storico di Villa Barbarigo. Circondato da un incantevole anfiteatro collinare, fu realizzato nella seconda metà del Seicento dal nobile veneziano Zuane Francesco Barbarigo, padre di San Gregorio Barbarigo, come percorso simbolico per indicare all'uomo la via della salvezza. Il giardino, progettato dal fontaniere pontificio Luigi Bernini, mantiene intatto il suo impianto originario con un sorprendente universo di fontane, ruscelli, peschiere, statue, pareti di bosso e un labirinto. Definito anche il "Paese del Golf", Galzignano Terme offre nel suo territorio complessivamente 36 buche distribuite in due diversi campi collocandosi così ai vertici nazionali per numero di "path" in rapporto all'estensione territoriale e al numero di abitanti.



GALZIGNANO TERME
VILLA BARBARIGO



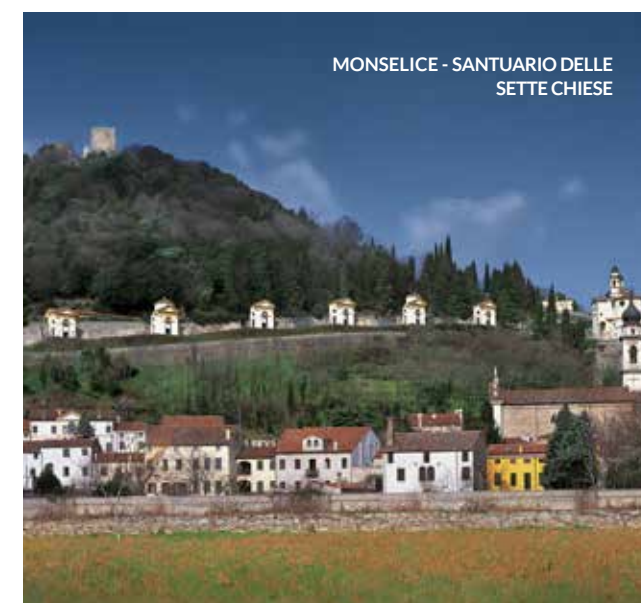
LOZZO ATESTINO

LOZZO ATESTINO: TRA BOSCHI, VIGNETI E CANALI

Lozzo Atestino sorge sulle pendici del Monte Lozzo, un colle dalla sagoma inconfondibile, un perfetto cono completamente isolato dagli altri colli Euganei e proteso verso i Monti Berici. L'ipotesi più appropriata sull'origine del nome è collegata alla situazione del territorio originario ed è "lucus" (bosco sacro); infatti, il monte anticamente era coperto da un immenso bosco, come testimoniano alcuni toponimi quali Rovere e Ronchi. Il territorio è inoltre caratterizzato da numerosi canali e scoli, tra cui il canale Bisatto e lo Scolo di Lozzo. Per la sua posizione strategica, ai confini con la provincia di Vicenza, attorno al 1228 qui sorse il Castello di Valbona; concepito come fortezza di difesa militare è ancora oggi ben conservato. Altri edifici di interesse storico-artistico sono la Villa Lando-Correr (XVI sec.), semplice e maestosa, immersa in un parco di piante secolari, la Chiesa arcipretale in stile neoclassico, l'antica chiesa di Valbona, la chiesetta campestre di Chiavicone, dedicata al Redentore.

MONSELICE: UN INCROCIO DI CIVILTÀ

Per la sua posizione strategica, a difesa di Padova, Monselice ha accolto gli stili e le culture di civiltà di diverse epoche. I segni di tali presenze si possono ancora ritrovare, stratificate, seguendo la splendida passeggiata che si snoda lungo le pendici del Colle della Rocca. A partire dall'imponente Castello medievale, composto da vari edifici sorti tra il XII e il XV secolo. Il maniero conserva una prestigiosa armeria che conta oltre novecento pezzi e un ricco apparato di opere d'arte e d'arredo. Nella Biblioteca inoltre è allestito l'Antiquarium Longobardo. Poco oltre si susseguono Villa Nani, l'antica Pieve di Santa Giustina e il suggestivo Santuario Giubilare delle Sette Chiese, un percorso sacro progettato da Vincenzo Scamozzi su commissione dei nobili Duodo tra la fine del '500 e gli inizi del '600. Chiude il percorso la bella villa Duodo. Sulla sommità del Colle sorge il possente Mastio Federiciano, fatto erigere per volere dell'Imperatore Federico II di Svevia nel 1239. Altri monumenti di pregio sono la cinquecentesca Villa Pisani, il Museo SanPaolo nella cui cripta si conserva una delle raffigurazioni più antiche di San Francesco, il giardino storico di Villa Emo e il castello di Lissida. Per chi apprezza il trekking nella natura, imperdibile è il Sentiero del Monte Ricco.



MONSELICE - SANTUARIO DELLE
SETTE CHIESE

MONTEGROTTO TERME: UN LUOGO RICCO DI LEGGENDE

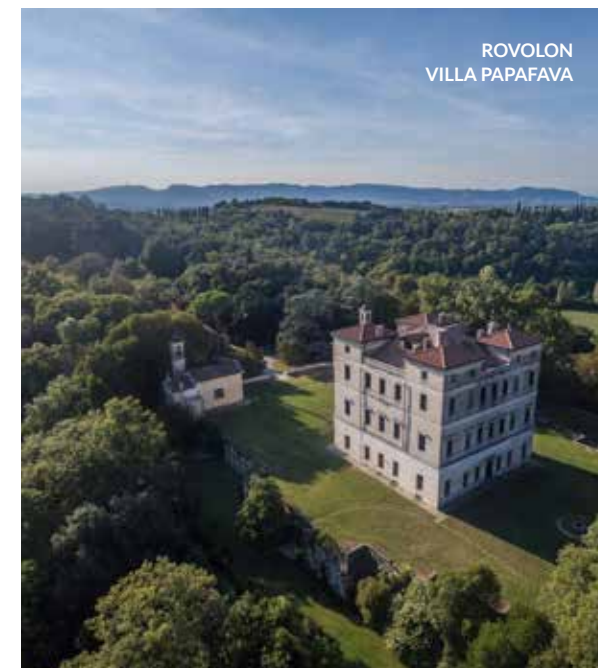
Dell'epica leggenda di Fetonte e il sole narrano già scrittori di epoca alessandrina. Furono proprio essi ad individuare in Montegrotto il luogo in cui l'eroe mitologico cadde, dando origine alle sorgenti termali. Un'altra leggenda ci porta alle pendici del Colle del Castello, dove ancora oggi è possibile vedere i resti della Torre di Berta, la giovane contadina alle cui vicende si fa risalire il famoso adagio popolare "I tempi in cui Berta filava". La fama contemporanea di Montegrotto è invece collegata alla presenza di stabilimenti termali che la rendono meta privilegiata di turisti provenienti da tutta Europa. Un mezzo molto divertente per visitare i luoghi più interessanti di Montegrotto è il trenino turistico che gira per la cittadina toccando gli scavi romani (si tratta della principale area archeologica degli Euganei, con vasche e canali di età repubblicana e augustea), il Butterfly Arc e Villa Draghi, il cui parco è ricco di piante secolari.



MONTEGROTTO TERME -
COLONNE ROMANE

ROVOLON: UN ANTICO CENTRO DI FEDE

Quello che fu considerato uno degli ordini monastici più importanti d'Occidente, l'Ordine Benedettino, trovò nella zona di Rovolon uno dei propri luoghi di sviluppo. Infatti, la chiesa campestre di San Pietro a Carbonara, risalente all'anno 1000, rappresenta la più antica testimonianza della presenza dell'ordine benedettino. A Bastia trovò invece sede la gastaldia "Corte del Vegrolongo" cui spettava la gestione delle proprietà monastiche nel territorio. La direzione di tutte le attività era concentrata proprio a Rovolon nella villa Ottavia, che fu edificata nel XV secolo. Il centro di Rovolon è oggi concentrato intorno alla chiesa parrocchiale, dominata dal Monte della Madonna, dalla cui cima nelle giornate più limpide è possibile spaziare lo sguardo fino alle maestose sommità alpine. Di notevole interesse l'ottocentesca Villa Papafava dei Carraresi inserita nell'ampio parco Frasanelle, ricco di piante secolari caratterizzato dalla presenza di un laghetto, di un tempietto neoclassico progettato dal famoso architetto padovano Giuseppe Jappelli e di una scenografica grotta, realizzata nel 1880, che si sviluppa come percorso sotterraneo su vari livelli per circa 200 metri di lunghezza.



ROVOLON
VILLA PAPAFAVA

MONTEGROTTO TERME -
COMPLESSO TERMALE



TEOLO -
ABBAZIA DI PRAGLIA

TEOLO: NEL CUORE DEI COLLI

Adagiata tra i colli più belli come il Venda, il Monte della Madonna e il Monte Grande, Teolo vanta origini molto antiche. Secondo la tradizione avrebbe dato i natali al grande storico latino Tito Livio. In epoca medievale fu uno dei maggiori centri del padovano, sede di Podesteria e più tardi, durante il dominio Veneziano, importante Vicaria con compiti amministrativi su un territorio molto vasto. Oggi è una delle mete predilette del turismo escursionistico e delle scampagnate

fuori porta. Tra i monumenti presenti nel territorio, da non perdere è l'antichissima Abbazia di Praglia, uno dei più antichi monasteri benedettini d'Italia, tuttora attivo. Oltre alla chiesa opera di Tullio Lombardo, si possono visitare i chiostri dell'abbazia, la sala del Capitolo e il refettorio monumentale. L'abbazia è inoltre conosciuta universalmente per l'importante attività di restauro di libri antichi e codici miniati.

TORREGLIA: UN LUOGO CHE CONCILIA LO SPIRITO

Scelto dai monaci camaldolesi per edificare l'Ere- mo di Monte Rua, Torreglia è il luogo che con la sua tranquillità concilia lo spirito. Infatti, ammi- rando il paesaggio che si apre dal belvedere della Croce si ha la sensazione di abbracciare la terra e il cielo dai Colli alla pianura. E immersa nel verde, ancor oggi, si può scorgere la Fonte Regina che in epoca romana fu una delle maggiori sorgenti dell'acquedotto che serviva Abano e Padova. Nella quiete della frazione di Luvigliano si può ammirare la splendida Villa dei Vescovi, progetta- ta dal Falconetto e realizzata da Andrea da Valle. Dichiarata monumento nazionale, la villa oggi è di proprietà del FAI.



TORREGLIA - LUVIGLIANO - VILLA DEI VESCOVI



VO' - VILLA CONTARINI GIOVANELLI VENIER



VO' - I VIGNETI

VÒ: INCONTRO TRA I COLLI E LA PIANURA

L'antica Vadum "passaggio" o anche "porto flu- viale" era un importante luogo di commercio e di scambi sull'Adige, un ramo secondario del quale fino al 589 scorreva lungo il versante oc- cidentale dei Colli. Oggi rappresenta ancora il punto in cui le pendici dei Colli Euganei si fon- dono con il territorio della pianura che si apre verso Vicenza. Grazie alle caratteristiche del suo terreno, reso particolarmente fertile dalla bonifica realizzata dai Veneziani, Vo' è celebre per la produzione vitivinicola, che viene festeg- giata ogni anno la terza domenica di settembre

con la tradizionale Festa dell'Uva. I segni della magnificenza della Serenissima si possono an- cora riconoscere nelle numerose ville nobiliari: Ca' Paruta del XV secolo, Villa Venier del XVII secolo, Villa Ferro Ca' Lando del XV secolo, Vil- la Sceriman del XVI secolo, Ca' Morosini, Ca' Mariani del XVII secolo. Una peculiarità di Vo' è l'essere divisa in diverse frazioni, ognuna delle quali riserva piacevoli sorprese per il visitatore. Suggestiva scoperta è la piazzetta della frazio- ne di Cortelà, con la sua parrocchiale ai piedi del monte della Madonna.

LA NOSTRA DESTINAZIONE

Parco naturale

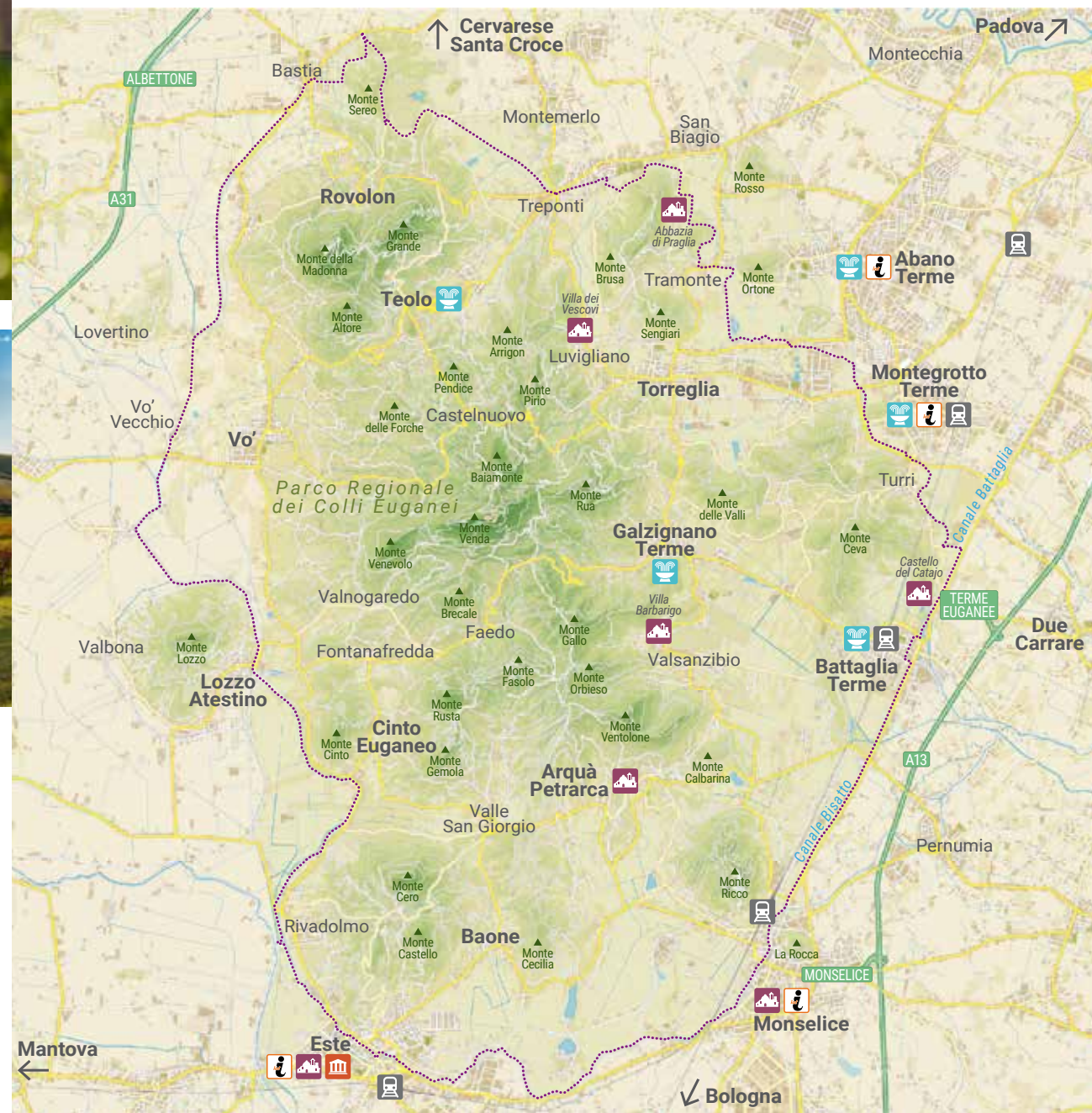
15 comuni, oltre 30 sentieri attrezzati e segnalati; oltre 1600 specie vegetali; Castelli, Monasteri, Ville Venete.

Terme

Tradizione millenaria, oltre 200 piscine termali, centri termali con acqua ipertermale e fanghi.

Vicino a

Padova, 12 km | Vicenza, 40 km | Venezia, 50 km





INFORMAZIONI TURISTICHE

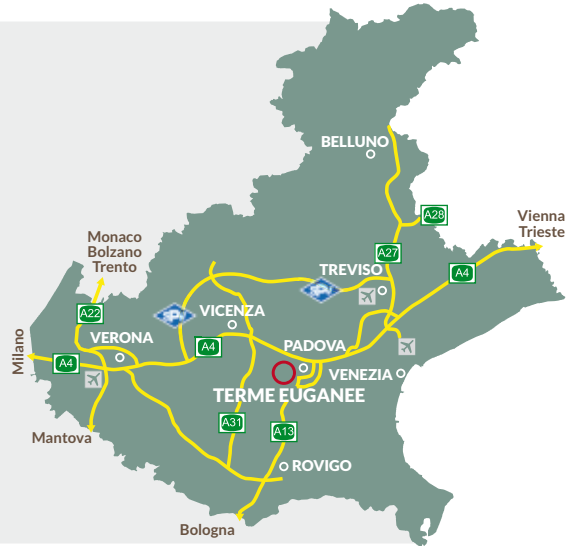
IAT Abano Terme
Via Pietro d'Abano, 18 - Tel. +39 049 8669055
infoabano@turismotermeeuganee.it

IAT Montegrotto Terme
Viale Stazione, 56 - Tel. +39 049 8928311
infomontegrotto@turismotermeeuganee.it




IAT Monselice
Via del Santuario, 6 - Tel. +39 0429 783026
info@monseliceturismo.it

IAT Este
Via G.Negri, 9 - Tel. +39 0429 600462
iat@comune.este.pd.it

www.visitabanomontegrotto.com



Come raggiungere le Terme di Abano e Montegrotto e il Parco Regionale dei Colli Euganei

-  Stazione di Padova e Terme Euganee con collegamenti autobus di linea e stazioni ferroviarie di Battaglia Terme, Monselice ed Este.
www.trenitalia.com | www.italotreno.it
-  Autostrada A13 Padova - Bologna, casello di Monselice, casello Terme Euganee
Autostrada A4 Milano - Venezia, casello Padova Ovest
Autostrada A31 Vicenza - Rovigo, casello di Albettono - Barbarano
-  Marco Polo / Venezia | 50 km - www.veniceairport.it
Canova / Treviso | 70 km - www.trevisoairport.it
Catullo / Verona | 90 km - www.aeroporto.verona.it
Marconi / Bologna | 110 km - www.bologna-airport.it
Collegamento alle Terme con bus di linea, treno e taxi.
Aeroporti di Venezia e Treviso serviti con servizi navetta dalle Terme di Abano e Montegrotto.